

Allora, come oggi! Si cominciarono ad usare vestiti sovrapposti. A farlo non erano solo le donne, ma anche gli uomini, che, come abbiamo visto nell'articolo precedente, in fatto di vanità non erano da meno delle donne! All'inizio usavano un semplice perizoma, teniamo a mente il clima in cui vivevano, ma poi cominciarono ad allungarlo e a raddoppiarlo.

Ma torniamo alle donne. Un'altra "mise" molto in voga fu quella di indossare un vestito semitrasparente, su cui le seduttrici mettevano una tunica aperta e sulla quale ancora una terza camicia non trasparente. Le maniche molto lunghe erano plissettate e rassomigliavano ad ali di uccello.

In questi giorni siete andate in giro nei negozi? Quante magliette avete visto con le maniche a pistarello? Moltissime!

Ma torniamo al nostro Egitto. Molti vestiti e tuniche coprivano un solo braccio, il sinistro, mentre il destro restava nudo. Alzi la mano quella donna che almeno una volta nella vita non ha avuto un capo così, sia esso vestito o maglietta!

Come constatate, man mano che i secoli passavano le donne si coprivano maggiormente, ma non rinunciavano ad essere seducenti con abbondanti scollature. D'altra parte il clima lo permetteva! Ma non bastava questo, i monili, amiche mie, erano stupendi, ma di essi parleremo fra un momento.

Dinanzi a tutta questa provocazione gli uomini non resistevano e quindi anche se una volta accusata la ragazza doveva restare fedele al focolare domestico, prima del matrimonio poteva avere altri amori, anche perché la verginità non aveva valore. Quindi l'approccio al sesso era molto semplice e naturale.

Ed ora passiamo alla moda maschile. Gli uomini delle diverse classi sociali indossavano quasi gli stessi indumenti, all'inizio un comodo perizoma che poi si allungò a formare una specie di gonnellino, costituito da una fascia che si avvolgeva attorno alla vita ed era fermata agganciandovi un lembo di stoffa. Si distingueva dagli altri uomini il visir (capo del funzionariato, una specie di importante ministro dell'interno!) che poteva indossare una pelle di leopardo su una tunica. Lo stesso Faraone indossava un perizoma però inamidato, e a pieghe. Con il progresso già durante il regno medio sul perizoma cominciarono ad apparire ventagli inamidati ed alcuni maggiorenti sulle spalle mettevano un telo piegheggiato e ricoprivano il perizoma con una gonna di lino trasparente.

E figuriamoci se la vanità maschile non seguisse a ruota quella femminile. Così come i vestiti delle donne, anche quelli degli uomini si fecero più complessi nel Nuovo Regno. Al perizoma si sostituì una sottoveste arricciata oppure un abito re-



G. Cilio, Vecchio Regno.  
Vestiti femminili su papiro originale di Siracusa.

Veste maschile piegheggiata

